



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Allegato A

**CAPITOLATO PRESTAZIONALE DI GARA
PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI A VALERE SULLA
QUOTA SERVIZI DEL FONDO POVERTA’ ANNO 2020**

Committente	Comune di Foligno - Piazza della Repubblica n. 10- in qualità di capofila della zona sociale n. 8
Profilo del Committente	Sito internet: www.comune.foligno.pg.it PEC: comune.foligno@postacert.umbria.it
Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell’Art. 31 del D.lgs. n. 50/2016	Dott.ssa Sandra Ansuini – Dirigente Area Diritti di Cittadinanza numero telefono: 0742.346040 indirizzo e-mail: sandra.ansuini@comune.foligno.pg.it indirizzo PEC: comune.foligno@postacert.umbria.it

Il presente appalto ha per oggetto l’affidamento della gestione di servizi di inclusione sociale rivolti ai nuclei dei beneficiari delle misure nazionali e regionali di contrasto alla povertà e all’inclusione sociale con particolare riguardo al Reddito di Cittadinanza (RdC) residenti nel territorio della Zona sociale n. 8 costituita dai Comuni di: Bevagna, Foligno, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Trevi, Sellano, Spello e Valtopina, come di seguito suddivisi in lotti:

**LOTTO 1: SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO DOMICILIARE O TERRITORIALE
CUP C41H20000250003 CIG**

**LOTTO 2: SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ E SERVIZIO DI MEDIAZIONE
FAMILIARE
CUP C41H20000250003 CIG**



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

LOTTO 3: SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE E SERVIZI DI PROSSIMITA'

CUP C41H20000250003 CIG

LOTTO 4: TIROCINI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE

CUP C41H20000250003 CIG,

LOTTO 5: SERVIZIO DI MEDIAZIONE CULTURALE E ALFABETIZZAZIONE

CUP C41H20000250003 CIG

Ai fini della presente procedura di gara, per tutti i servizi individuati dai singoli lotti, il Comune di Foligno agisce in qualità di Ente capofila della Zona Sociale n. 8 e come tale assume il ruolo di stazione appaltante. Ad esso spettano, pertanto, le competenze relative alla fase di scelta del contraente, alla stipula e gestione del contratto.

I servizi di cui al presente capitolato corrispondenti ai singoli lotti sopra indicati sono finanziati a valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà statale e regionale – annualità 2020 così come descritti dal Nomenclatore nazionale degli interventi e servizi sociali 2013 ¹.

CODICE SERVIZIO F3 – DENOMINAZIONE SERVIZIO: Sostegno socio-educativo domiciliare - **DESCRIZIONE SERVIZIO:** “Interventi di sostegno destinati ai soggetti a rischio di emarginazione e alle relative famiglie, erogati a domicilio per il raggiungimento della massima autonomia personale e sociale. Vi sono comprese persone con disagio mentale”

CODICE SERVIZIO F2: DENOMINAZIONE SERVIZIO: Sostegno socio-educativo territoriale - **DESCRIZIONE SERVIZIO:** “Interventi di sostegno destinati ai soggetti a rischio di emarginazione e alle relative famiglie, erogati in strutture o in luoghi di aggregazione spontanea, per il raggiungimento della massima autonomia personale e sociale. Vi sono comprese persone con disagio mentale o senza dimora.

CODICE SERVIZIO D5 DENOMINAZIONE SERVIZIO: Servizio di mediazione familiare **DESCRIZIONE SERVIZIO:** Servizio di sostegno alla coppia in fase di separazione o già separata, con figli minori.

CODICE SERVIZIO D6 DENOMINAZIONE SERVIZIO: Interventi di sostegno alla genitorialità **DESCRIZIONE SERVIZIO:** Interventi di sostegno alle funzioni genitoriali (anche attraverso colloqui, incontri, titoli sociali).

CODICE SERVIZIO G1 DENOMINAZIONE SERVIZIO: Assistenza domiciliare socio-assistenziale **DESCRIZIONE SERVIZIO:** Servizio rivolto a persone con ridotta autonomia, o a rischio di emarginazione, che richiedono interventi di cura e di igiene della persona, di aiuto nella gestione della propria abitazione, di sostegno psicologico, di assistenza sociale e/o educativa a domicilio.

CODICE SERVIZIO G3 DENOMINAZIONE SERVIZIO: Servizi di prossimità/buonvicinato/gruppi di auto-aiuto **DESCRIZIONE SERVIZIO:** Forme di solidarietà (anche associative) fra persone fragili (anziani soli, coppie di anziani, disabili adulti, migranti), appartenenti allo stesso contesto (condominio, strada, quartiere), finalizzate al reciproco sostegno nella risposta ai disagi e problemi quotidiani.

CODICE SERVIZIO E3 DENOMINAZIONE SERVIZIO: Servizi di mediazione culturale **DESCRIZIONE SERVIZIO:** Interventi atti a garantire l'accesso paritario in ambito scolastico, sociale e lavorativo delle persone straniere e nomadi.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

L'espletamento dei servizi di cui al presente capitolato corrispondenti ai singoli lotti sopra indicati verrà assicurato dall'affidatario secondo le prescrizioni indicate nella specifica parte tecnica del presente Capitolato con propria organizzazione di personale qualificato e secondo le Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21.6.2021 per l'impiego della Quota servizi del Fondo Povertà - annualità 2020 pubblicate sul sito del medesimo Ministero.

ART. 1 – OGGETTO DEI SERVIZI

Lotto 1 - Sostegno socio educativo domiciliare o territoriale

Il Servizio di Sostegno socio educativo domiciliare o territoriale è rivolto a minori (0-17 anni fino al compimento del 18° anno di età) a rischio di emarginazione; è un intervento sociale ed educativo a sostegno dei minori e del loro nucleo familiare qualora presentino fragilità relative alla sfera educativa, relazionale, sociale e difficoltà di organizzazione della vita quotidiana.

Finalità generale degli interventi è il mantenimento del minore nella propria famiglia di origine, anche in presenza di situazioni di disagio familiare, di sostegno e cura delle relazioni familiari per garantire i bisogni di crescita e di tutela dei minorenni, primo fra tutti quello di vivere nell'ambito della propria famiglia.

Gli obiettivi del servizio sono:

- Promuovere il benessere psicofisico dei minori attivando interventi educativi specifici, volti al consolidamento del grado di identità, autonomia e competenza, anche a livello scolastico, valorizzando e potenziando le loro capacità, competenze, abilità, attitudini, favorendo l'affermarsi dell'autostima e del grado di autosufficienza;
- Promuovere la socializzazione dei minori con i pari, con gli adulti di riferimento e con le reti formali ed informali nei contesti di vita;
- Promuovere un processo di cambiamento dei nuclei familiari in situazioni di vulnerabilità e negligenza o di crisi e difficoltà temporanea;



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- Fornire degli interventi educativi all'interno delle famiglie come supporto alle funzioni genitoriali ed all'applicazione di corrette pratiche igieniche ed alimentari e consigli su pratiche, strumenti e metodologie educative;
- Favorire l'integrazione sociale e culturale della famiglia secondo un approccio interculturale;
- Valorizzare e sostenere le responsabilità genitoriali nei doveri di cura, educazione ed istruzione dei figli.

Il servizio è rivolto principalmente a quei nuclei familiari dove sono presenti problematiche legate all'accudimento ed all'educazione dei minori, ai fenomeni di negligenza, a criticità connesse ad eventi improvvisi nel ciclo vitale (lutti, separazioni, trasferimenti, malattie...) a fattori connessi con l'incremento di sfide evolutive che la crescita dei figli comporta (difficoltà scolastiche, di integrazione, disturbi evolutivi, integrazione socio- culturale) di fronte alle quali le risorse degli adulti non sono sufficienti o necessitano di un sostegno.

L'intervento è rivolto anche ai minori che si trovano in una situazione di affidamento familiare parentale o eterofamiliare.

L'intervento si attua attraverso la presenza di un Educatore all'interno dello stesso contesto di vita del minore: abitazione, quartiere, luoghi di aggregazione, scuola.

Il servizio risponde al bisogno di:

socio-educativo domiciliare- minori 0-3 anni – si rivolge ai nuclei dove sono presenti genitori con neonati in condizioni di fragilità personale o ambientale o culturale al fine di favorire lo sviluppo di competenze di accudimento e di facilitare l'accesso ai servizi (ad esempio genitori straniere prive di rete amicale o familiare di sostegno). Si realizza in forte integrazione con il Servizio Consultorio familiare della Usl – Umbria 2 e con le figure professionali che afferiscono a tale servizio;

socio-educativi domiciliari e territoriali: minori 4-13 anni - Intervento di sostegno socio-educativo-pedagogico rivolto ai nuclei familiari con minori che presentano difficoltà e problematiche sociali educative-relazionali e scolastiche, prioritariamente segnalati dai Servizi Sociali dei Comuni della zona sociale e dall'autorità minorile.



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

L'educatore domiciliare progetta l'intervento insieme all'assistente sociale di riferimento del minore per migliorare le capacità genitoriali e sostenere i processi di crescita del minore in stretta integrazione con l'ambiente di vita ed i contesti relazionali e sociali di riferimento, in particolare la scuola dove l'educatore potrà anche effettuare parte del monte orario.

socio-educativo per l'autonomia: minori 14-17 fino al compimento del 18° anno di età -

Intervento di sostegno socio-educativo-pedagogico rivolto a minori adolescenti e prossimi maggiorenni che vivono le difficoltà legate alla crescita. L'intervento si configura come un sostegno nell'assolvimento dell'obbligo formativo, sostegno nei casi di devianza minorile, orientamento esperienziale e accompagnamento diretto all'interno dei vari contesti formativi, produttivi, sportivi, socializzanti, educativi, culturali presenti sul territorio di appartenenza. La figura dell'educatore insieme all'assistente sociale assume il ruolo di tutor che co-progetta con il ragazzo attività e obiettivi da raggiungere anche con l'attivazione delle risorse disponibili sul territorio ed in collaborazione con la famiglia per la sua emancipazione ed autonomia.

Le prestazioni che devono essere assicurate dall'affidatario del servizio sono:

- supporto del minore nello svolgimento dei compiti scolastici e nelle attività ludiche e sportive;
- sostegno alla famiglia nel rapporto con la scuola e con i servizi sanitari territoriali di base e specialistici;
- sostegno al minore nell'eventuale gestione di attività di didattica a distanza;
- accompagnamento del minore presso luoghi ricreativi, sportivi, educativi, di socializzazione;
- sostegno educativo al minore nella gestione della propria quotidianità;
- supporto relazionale del minore, aiuto nel miglioramento delle relazioni interpersonali;
- supporto per la realizzazione di progetti educativi per lo sviluppo di abilità sociali e di vita (cura del proprio corpo, salute, dell'ambiente);
- supporto per far acquisire al minore capacità di autovalutazione del proprio percorso evolutivo e per incrementare l'autostima.
- supporto e potenziamento delle funzioni genitoriali e di cura del nucleo familiare;



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- elaborazione di report sull'andamento degli incontri la cui periodicità è riportata nel progetto d'intervento;
- tempestiva segnalazione al servizio sociale professionale in caso di mancata partecipazione del nucleo familiare e del minore al servizio.

Il Servizio dovrà essere svolto nel territorio dei Comuni della Zona Sociale n. 8, prioritariamente presso il domicilio dei destinatari, con possibilità di svolgimento presso gli istituti scolastici, presso i luoghi di aggregazione, ludico ricreativi e sportivi, secondo gli obiettivi specifici del progetto personalizzato.

Lotto 2 -Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare.

Il servizio di sostegno alla genitorialità risponde alle difficoltà dei genitori nell'occuparsi dei figli e nel garantire loro un sostegno educativo e materiale adeguato alle diverse fasi del processo di crescita, a disfunzionalità familiari che conducono ad una alterazione dei rapporti genitori-figli a causa di problematiche di salute, esistenziali, di povertà culturale ed ambientale, di isolamento sociale e familiare che hanno ricadute sui percorsi di crescita dei figli.

Rientrano nel servizio le azioni di promozione delle responsabilità familiari con interventi di prevenzione, integrazione e sostegno ai processi di responsabilizzazione genitoriale, anche attraverso servizi di consulenza per le famiglie e per il sostegno alla genitorialità al fine di creare luoghi di ascolto e di sostegno della coppia genitoriale nel riconoscimento e nell'assunzione delle proprie responsabilità educative, potenziando le capacità genitoriali nella gestione e risoluzione delle problematiche familiari. Il servizio si rivolge a nuclei dove sono presenti genitori con minori in condizioni di fragilità personale o ambientale o culturale.

La promozione di mirate azioni educative di supporto alla funzione genitoriale assolve ad alcune finalità prioritarie:

- lavorare coi genitori, le famiglie e le loro comunità per favorire la creazione di un ambiente positivo ove bambini e adolescenti possano crescere e prosperare;
- intervenire con adeguate misure tempestive, quando i bambini, i loro genitori o le famiglie siano in una situazione di vulnerabilità con servizi accessibili per tutti e azioni di intervento precoce;



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- ispirarsi ai principi chiave inerenti un orientamento non giudicante né stigmatizzante, un approccio partecipativo fondato sull'esaltazione dei punti di forza;
- promuovere la collaborazione tra servizi, agevolare il coinvolgimento delle famiglie stimolando la loro partecipazione attiva alla vita comunitaria, sollecitandone l'assunzione di responsabilità e di autorevolezza, rafforzandone la resilienza, attivandone le risorse;
- attività di supporto psicologico ai minori contemporaneamente ai percorsi di sostegno rivolti al singolo genitore, alla coppia genitoriale e ad altre figure familiari di riferimento, a gruppi di genitori (che con i colloqui vengono orientati ed aiutati a ritrovare il senso dell'agire educativo, attraverso il dialogo e il confronto con il professionista, al fine di promuovere riflessioni e competenze genitoriali per accompagnare le varie fasi di crescita dei figli)

Le prestazioni che dovranno essere assicurate ai destinatari del servizio sono:

- realizzazione di percorsi di sostegno alla genitorialità individuali, di coppia e di gruppo che si esplicano attraverso incontri e colloqui volti a:
 - comprendere la domanda e il vissuto dei genitori rispetto la relazione con il proprio figlio/i, al fine di orientarli e sostenerli nel trovare una strategia di aiuto e nel reperire interventi efficaci a seconda della situazione specifica;
 - fornire ai genitori gli strumenti conoscitivi che gli consentano di accrescere le loro capacità relazionali e le loro competenze educative;
 - fornire una maggiore comprensione del figlio, accogliere i suoi bisogni, saperli leggere e fornire risposte adeguate allo sviluppo evolutivo del minore;
 - aprire una riflessione su sé stessi, sul proprio ruolo genitoriale, trovando spazio per parlare e comprendere i propri vissuti;
 - attivare le competenze interne al soggetto e in maniera più allargata nel sistema familiare al fine di favorire un processo di empowerment volto al superamento delle situazioni critiche;
 - dare spazio al pensiero per creare in modo cooperativo nuove forme e nuovi pensieri rispetto al proprio agire educativo.
- elaborazione di report sull'andamento degli incontri la cui periodicità è riportata nel progetto d'intervento;



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- tempestiva segnalazione al servizio sociale professionale in caso di assenza non giustificata del genitore all'incontro.

Il Servizio è svolto dalla figura professionale dello psicologo in sinergia con i servizi sociali del Comune e con i servizi specialistici e sulla base del progetto d'intervento elaborato.

Lo psicologo sarà la figura di riferimento per questo tipo di servizio ed avrà compiti di valutazione, di sostegno e monitoraggio per la protezione e la cura delle famiglie e dei minori. Per la stessa natura del compito affidato, lo psicologo parteciperà al lavoro delle equipe integrate.

Le attività dovranno essere svolte presso spazi individuati dal soggetto affidatario e rispondenti alle caratteristiche dell'intervento. Su specifici accordi di collaborazione interistituzionale gli interventi potranno realizzarsi in sinergia ed integrazione con le attività del Consultorio familiare della Usl Umbria 2 della sede di Foligno.

Il servizio prevede inoltre i seguenti interventi:

Interventi di sostegno e monitoraggio psicologico

Le prestazioni che dovranno essere assicurate ai destinatari del servizio sono:

- colloqui individuali di ascolto supporto e monitoraggio al percorso evolutivo del minore effettuati dalla figura professionale dello psicologo e volti ad affrontare eventuali momenti di particolare criticità legati alla situazione personale e familiare;
- integrazione delle attività di monitoraggio e sostegno rivolte a minori in affidamento familiare attraverso la presenza dello psicologo all'interno dell'equipe affidamento familiare della zona sociale n. 8;
- elaborazione di report sull'andamento degli incontri la cui periodicità è riportata nel progetto d'intervento elaborato;

Incontri Protetti rivolti ai minori per i quali le autorità minorili hanno disposto con provvedimento motivato, incontri protetti tra lo stesso e il genitore non convivente e/o parenti entro il quarto grado o in presenza di situazioni che richiedano interventi di tutela volti alla facilitazione e mediazione educativa tra genitori e figli.

L'obiettivo è quello di sostenere e favorire la ricostruzione, il mantenimento e lo sviluppo delle relazioni tra i minori che sono stati allontanati dal contesto di origine e i genitori non affidatari o altri adulti significativi.



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Il servizio richiede la presenza di operatori professionali atti a gestire incontri spesso molto complessi.

Le prestazioni che dovranno essere assicurate ai destinatari del servizio sono:

- attuazione del programma di incontri protetti secondo le indicazioni che verranno fornite dal servizio sociale professionale;
- elaborazione di report sull'andamento degli incontri protetti secondo le indicazioni fornite dal servizio sociale;
- realizzazione dell'intervento prioritariamente nello "spazio neutro" luogo terzo e non appartenente a nessun protagonista della vicenda familiare che l'affidatario dovrà garantire, individuando una sede adeguatamente arredata, accogliente, idonea alla permanenza in ogni stagione dell'anno, attrezzata con materiali ludici e facilitanti lo scambio relazionale e comunicativo tra gli adulti ed i minori di diverse età. Situazioni particolari disposte dalle autorità minorili possono prevedere lo svolgimento del servizio presso il domicilio del genitore o in luoghi pubblici anche aperti.

Se previsto da percorso individuale, in situazioni particolari, gli incontri protetti potranno aver luogo nei Comuni della zona sociale e anche fuori della Zona Sociale, nel qual caso saranno individuati luoghi adeguati che risponda alle tutele del caso, anche in collaborazione con altri soggetti del III° Settore.

Nel caso sia valutato necessario anche per parte dei servizi sociali inviati, l'affidatario metterà a disposizione del progetto altre professionalità: mediatrice familiare, mediatrice penale e minorile, consulente familiare.

La mediazione familiare - La mediazione familiare è diretta a costruire un percorso per la riorganizzazione delle relazioni familiari in vista o in seguito ad una separazione o a un divorzio: il mediatore nella garanzia del segreto professionale e in autonomia dal sistema giudiziario, si adopera affinché i partner elaborino in prima persona un programma di separazione per sé e per i figli, in cui possano esercitare la comune responsabilità genitoriale.

Le finalità dell'intervento sono principalmente:

- prevenire e contrastare i fattori di disagio dei bambini e degli adolescenti;
- ridurre le controversie e i conflitti che possono sorgere all'interno della famiglia;



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- fornire aiuto nei momenti che precedono e seguono una separazione o un divorzio;
- prevenire le ripercussioni sui figli coinvolti nel conflitto familiare;
- favorire il raggiungimento di accordi tra le parti per il pieno esercizio della bi-genitorialità;
- migliorare la comunicazione all'interno della famiglia;
- tutelare e proteggere i minori da danni psicologici che si riflettono sul loro equilibrio psico-fisico;
- sostenere le responsabilità degli adulti rinforzando, indirettamente, le competenze genitoriali.

E' un servizio che deve offrire un contesto strutturato e protetto in cui i genitori possono raggiungere accordi comuni e attuabili su temi significativi per il benessere dell'intero nucleo familiare.

Il servizio richiede la presenza di operatori professionali atti a gestire incontri spesso molto complessi.

Le prestazioni che dovranno essere assicurate ai destinatari del servizio sono:

- attuazione del programma di incontri secondo le indicazioni che verranno fornite dal servizio sociale professionale;
- elaborazione di report sull'andamento degli incontri protetti secondo le indicazioni fornite dal servizio sociale.

Le attività dovranno essere svolte presso spazi individuati dal soggetto attuatore e rispondenti alle caratteristiche dell'intervento.

Lotto 3: Assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità

L'Assistenza Domiciliare a carattere Socio-assistenziale è un servizio di natura sociale rivolto ad anziani/adulti fragili con limitata autonomia e/o minori appartenenti a nuclei beneficiari delle misure nazionali di contrasto alla povertà che non sono in grado di assicurare un buon livello di assistenza per la cura e l'igiene della persona e della casa e per il mantenimento delle condizioni di autonomia affinché le persone possano continuare a vivere nel proprio ambiente di vita.

Il servizio territoriale di prossimità è un intervento di prossimità che si sviluppa in una dimensione comunitaria finalizzato ad offrire supporto in particolare alle famiglie con persone



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

anziane, in condizione di fragilità, per il soddisfacimento delle esigenze di vita quotidiana e per il mantenimento di relazioni sociali e familiari.

La finalità del servizio è quella di:

- 1) favorire la permanenza della persona anziana e/o adulta nel proprio ambiente familiare e sociale assicurandone e promuovendone l'autonomia, la vita di relazione e la conservazione di una soddisfacente condizione di benessere attraverso sia attività socializzanti, limitando il rischio di emarginazione sociale, sia prestazioni assistenziali;
- 2) sostenere la rete familiare nel prendersi cura della persona anziana e/o adulta in difficoltà prevenendo anche l'insorgere di situazioni di isolamento, degrado e abbandono e alleviando il carico assistenziale delle famiglie ed in particolare del care-givers;
- 3) facilitare la fruizione da parte delle persone singole e delle loro famiglie delle varie risorse ed opportunità, formali ed informali, presenti nel territorio;
- 4) promuovere la socializzazione attraverso la partecipazione ed il coinvolgimento in attività esterne;
- 5) promuovere ed attivare aiuti informali e scambi sociali tra le persone e le famiglie.

Il servizio è prestato principalmente presso il domicilio del beneficiario dell'intervento, salvo diversa indicazione da parte dei Servizi Sociali e nel Patto di inclusione sociale (PAIS) di riferimento, ed è finalizzato ad assicurare il recupero e la conservazione di un soddisfacente stato di benessere fisico, psichico e sociale della persona interessata alla prestazione.

Il servizio di Assistenza Domiciliare a carattere Socio-assistenziale e di prossimità comprende un pacchetto di prestazioni, indirizzate al sostegno di carattere organizzativo per lo svolgimento tanto delle attività di base della vita quotidiana dell'anziano/adulto fragile e/o del minore quanto per lo svolgimento di attività strumentali, secondo l'espletamento delle seguenti tipologie di prestazioni:

1) Assistenza domiciliare socio-assistenziale

a) assistenza e cura della persona, aiuto nell'igiene/pulizia personale:

- aiuto per il bagno, per l'alzarsi dal letto e nella vestizione;
- confezione e somministrazione dei pasti;
- aiuto nell'assunzione di alimenti e bevande;



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

b) cura dell'ambiente domestico:

- pulizia ordinaria e cura delle condizioni igieniche dell'ambiente;
- riordino del letto e cambio della biancheria;
- lavaggio, stiraggio e riordino biancheria;
- disbrigo di commissioni come acquisto di generi alimentari, di farmaci, di materiale igienico-sanitario;
- lavaggio delle stoviglie;
- raccolta e allontanamento dei rifiuti domestici;

2) Servizi di prossimità

a) accompagnamento e socializzazione:

- accompagnamento del beneficiario del servizio, con mezzo della ditta appaltatrice presso strutture/servizi pubblici o privati per visite mediche o analisi cliniche e diagnostiche, terapie fisiche e similari, o disbrigo di pratiche presso uffici pubblici e privati e/o comunque per esigenze quotidiane (es. spesa, commissioni varie);
- aiuto e disbrigo di pratiche burocratiche in nome e per conto del beneficiario del servizio;
- accompagnamento presso luoghi di culto, strutture pubbliche, luoghi presso cui si svolgono cerimonie ed eventi per momenti di socializzazione e/o ricreativo-culturali;
- coinvolgimento in attività di socializzazione o ricreative sia in ambiente domestico che extra-domestico;
- supporto al mantenimento delle relazioni familiari e sociali;
- azioni di promozione della socialità, di mutuo aiuto e di potenziamento di reti sociali territoriali;
- monitoraggio delle situazioni di maggiore vulnerabilità e gestione di eventuali emergenze.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare a carattere Socio-assistenziale dovrà essere svolto nel territorio dei Comuni della Zona Sociale n. 8 principalmente presso il domicilio dei destinatari.

Lotto 4: Tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Il servizio è volto a consentire ai beneficiari delle misure nazionali di contrasto alla povertà di usufruire di uno strumento che ha la finalità di inclusione sociale di soggetti più fragili, da tempo disoccupati o inoccupati in carico ai servizi sociali dei Comuni per cui l'aggiudicatario del servizio dovrà svolgere la funzione di soggetto promotore nell'attivazione di Tirocini Formativi Extracurricolari di inclusione sociale, per le persone adulte che verranno individuate dai Servizi sociali professionali dei Comuni della zona sociale n. 8, nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia.

L'affidatario sarà tenuto a gestire tutto l'iter dei percorsi individualizzati degli utenti, dalla fase iniziale di conoscenza, di orientamento e di analisi delle competenze, a quella intermedia di costruzione, di attivazione e di monitoraggio del tirocinio, fino a quella conclusiva di verifica e di valutazione finale nel rispetto delle norme statali e regionali in materia di tirocini formativi e di orientamento con particolare riferimento alla DGR n. 202 del 25.2.2019 di recepimento delle "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" adottate, nella seduta del 25 maggio 2017, dalla Conferenza fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in applicazione dell'art. 1, commi da 34 a 36, legge 28 giugno 2012, n. 92, con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'art. 16 "Disposizioni speciali e deroghe" per quanto attiene specificamente ai tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone prese in carico dal servizio sociale professionale e/o dai servizi sanitari competenti, istituiti con le Linee Guida sottoscritte nell'ambito della Conferenza Stato Regioni del 22 gennaio 2015 e ss. mm. e ii.

Nello specifico il servizio prevede la realizzazione, nel pieno rispetto delle norme richiamate, delle seguenti attività con riferimento a ciascuno dei tirocini avviati:

1) **Presa in carico** degli utenti individuati dai Servizi Sociali mediante compilazione di una scheda riassuntiva in cui sono riportati, oltre ai dati anagrafici della persona, gli elementi essenziali per conoscere la storia formativa e lavorativa del beneficiario, una relazione sintetica sul percorso svolto con il servizio inviante e le finalità del progetto da realizzare anche attraverso un incontro di presentazione dell'utente, qualora necessiti un approfondimento sul caso.

2) **Orientamento** al fine di:



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- analizzare le competenze formative e professionali, acquisite in esperienze lavorative pregresse, e le capacità trasversali apprese attraverso attività extra lavorative (hobbies, interessi, ...);
- verificare la motivazione;
- individuare eventuali difficoltà organizzative;
- comprendere le aspettative;
- valutare la necessità di una formazione specifica;
- illustrare e condividere la tipologia del percorso da intraprendere.

Al termine della fase di orientamento l'aggiudicatario deve redigere il Bilancio delle Competenze, quale documento riassuntivo delle informazioni raccolte durante i colloqui con l'utente, in relazione a conoscenze, competenze, capacità, formazione, esperienze, punti di forza e di debolezza.

3) **Ricerca dell'azienda:** a seconda delle attitudini dell'utente, emerse nei colloqui di orientamento, e in base agli obiettivi condivisi, l'aggiudicatario procede alla ricerca dell'azienda idonea ad ospitare il progetto formativo individualizzato di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, attraverso lo strumento del Tirocinio di formazione e Inclusione.

Procede quindi gradualmente alle seguenti attività:

- illustrare e far conoscere all'azienda il percorso formativo da avviare in forma anonima;
- effettuare un incontro di presentazione, al quale partecipa anche l'utente;
- in caso di esito positivo dell'incontro di conoscenza, predisporre la documentazione che regolerà il corretto svolgimento dell'esperienza formativa in azienda.

L'attività di ricerca e di mappatura è svolta costantemente dall'aggiudicatario anche recandosi nelle sedi operative delle realtà aziendali, per far conoscere il servizio, verificare il contesto lavorativo e i processi produttivi e raccogliere eventuali adesioni.

4) **Attivazione Tirocinio Formativo Extracurricolare di inclusione sociale** In caso di attivazione del Tirocinio Formativo Extracurricolare di inclusione sociale, l'affidatario procede alla stipula della Convenzione tra il soggetto promotore, il soggetto ospitante (Azienda/Associazione) e il



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

tirocinante e alla stesura del Progetto Formativo. Tale documentazione, disciplinata da apposita normativa nazionale e regionale, riporta tutti i termini di svolgimento del progetto (orari, attività, mansioni che l'utente dovrà svolgere, obblighi e doveri reciproci fra utente ed azienda). Una copia di tale documentazione deve rimanere in azienda per tutta la durata del Tirocinio, a disposizione di eventuali ispezioni da parte degli Enti preposti, insieme al registro di rilevazione delle presenze, sul quale il beneficiario deve registrare giorni ed orari di ingresso e di uscita, firmandoli quotidianamente.

Inail e assicurazione sono a carico dell'affidatario.

5) **Monitoraggio del percorso formativo:** l'affidatario in qualità di soggetto promotore deve provvedere ad un'attività di monitoraggio costante, programmata ed effettuata con modalità e strumenti appositamente predisposti con incontri periodici con il referente aziendale, la cui cadenza è decisa in base alla situazione della persona e colloqui oltre che individualmente con l'utente ed il referente aziendale, con entrambi, con gli operatori dei Servizi invianti e con gli operatori dei Servizi coinvolti nel progetto globale dell'utente, con l'obiettivo di verificare l'adeguatezza dell'inserimento, la progressione nell'acquisizione delle competenze lavorative ed il livello di inclusione.

In questa fase gli operatori provvedono a:

- redigere il Dossier Individuale;
- verificare la corretta compilazione del Registro delle presenze;
- restituire le valutazioni in itinere, ai referenti del Servizio inviante;
- corrispondere agli utenti l'indennità di partecipazione mensile, qualora spettante secondo quanto previsto dalla DGR n. 202/19 sui Tirocini formativi e di orientamento.

6. **Gestione delle criticità:** nel caso emergano criticità nel regolare svolgimento del tirocinio, gli operatori della mediazione dell'affidatario devono intervenire tempestivamente per la gestione del problema. Nel caso in cui le criticità siano insanabili, in accordo con l'operatore del servizio inviante, si procede all'interruzione del progetto attivato.



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Alla conclusione del tirocinio per la persona ha frequentato almeno il 75% delle ore previste l'affidatario dovrà redigere l'attestazione degli apprendimenti acquisiti, secondo quanto previsto dalla DGR n. 202/19 sui Tirocini formativi e di orientamento.

Gli operatori della mediazione devono provvedere inoltre a:

- rispondere tempestivamente alle richieste/segnalazioni dell'azienda;
- intervenire per sanare eventuali dissidi e/o incomprensioni;
- produrre la documentazione relativa all'eventuale interruzione del tirocinio;
- comunicare la data della cessazione anticipata al consulente del lavoro dell'azienda

7) **Valutazione finale**

Alla conclusione del tirocinio per la persona ha frequentato almeno il 75% delle ore previste l'affidatario dovrà redigere l'attestazione degli apprendimenti acquisiti, secondo quanto previsto dalla DGR n. 202/19 sui Tirocini formativi e di orientamento.

Al termine di ogni Tirocinio in azienda, gli operatori della mediazione dell'affidatario effettuano una valutazione complessiva del suo andamento e si preoccupano di predisporre una relazione conclusiva grazie al quale si comunicano, agli operatori referenti del Servizio inviante, gli esiti del progetto individualizzato svolto con l'utente.

Lotto 5: Servizio di mediazione interculturale e alfabetizzazione.

Il servizio è organizzato per contrastare la povertà educativa di famiglie straniere e nomadi beneficiarie delle misure nazionali di contrasto alla povertà gravate anche da povertà economiche. L'ambito dell'intervento è sia scolastico che sociale e lavorativo, con l'intento di consolidare nei beneficiari, in modo integrato, competenze linguistiche/cognitive e competenze relazionali/sociali e lavorative. La finalità principale è quindi perseguire l'inclusione attraverso il rafforzamento delle competenze scolastiche, didattiche e lavorative perché si acquisiscano strumenti che consentano la fruizione delle opportunità.

Il servizio di mediazione interculturale e alfabetizzazione ha la finalità di



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- Sviluppare, sostenere, rafforzare competenze linguistiche e cognitive individuali per sostenere percorsi di inclusione ed integrazione per un accesso paritario negli ambiti sociali, scolastici e lavorativi;
- Sostenere l'acquisizione di strumenti per la comprensione di testi e terminologie delle specifiche materie;
- Garantire un sostegno allo studio ed alla frequenza scolastica, contrastando la povertà educativa delle famiglie ed il rischio della dispersione scolastica;
- Contribuire alla consapevolezza delle identità individuali dei minori stranieri e della loro cultura familiare sostenendo l'inclusione e l'adattamento al contesto che li accoglie.

Il servizio di mediazione interculturale e alfabetizzazione prevede le seguenti essenziali attività:

1) Laboratori di sostegno all'apprendimento allo studio per i bambini/ragazzi stranieri o nomadi nello svolgimento dei compiti quotidiani, curando l'organizzazione dei materiali e dei tempi di attenzione per lo studio, la continuità dell'impegno, gli eventuali confronti e collaborazioni con le insegnanti nelle situazioni maggiormente complesse. L'attività ha l'obiettivo di:

- a) sostenere e rafforzare le competenze cognitive attraverso la focalizzazione ed il mantenimento dell'attenzione e della concentrazione, la pianificazione delle procedure, l'acquisizione ed il consolidamento delle strategie di apprendimento;
- b) arricchire le competenze linguistiche attraverso l'ampliamento del vocabolario personale, la padronanza degli aspetti funzionali e comunicativi della lingua, il consolidamento delle competenze didattiche e delle funzioni grammaticali e sintattiche.

2) Laboratori di mediazione linguistica e di alfabetizzazione, realizzati all'interno degli istituti scolastici di primo e secondo grado, indirizzato agli studenti di recente arrivo in Italia e/o con inadeguate competenze linguistiche. Le attività sono di tipo didattico, realizzate con la metodologia propria dell'insegnamento dell'italiano L2, per:

- a) alfabetizzazione per l'acquisizione delle funzioni linguistiche principali di base, per assicurare gli strumenti per avviare le prime relazioni con il contesto della classe e della vita quotidiana (lingua per comunicare);



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

b) consolidamento didattico per il rafforzamento delle capacità metalinguistiche e l'acquisizione della terminologia tecnica delle discipline e del vocabolario specialistico delle materie;

c) intervento di interpretariato per la prima accoglienza degli studenti e delle famiglie, orientamento nell'ambito scolastico, comunicazione e condivisione delle formalità e adempimenti amministrativi, orientamento di accesso ai servizi ed agli uffici amministrativi.

3) Laboratori di mediazione linguistica e di alfabetizzazione per adulti.

Nei percorsi di alfabetizzazione sia per adulti che per minori deve essere dedicata particolare attenzione alla conoscenza delle regole, delle normative vigenti nella nostra nazione, dell'educazione civica stimolando un comportamento che porti ad una vera integrazione.

Per l'erogazione del servizio dovranno essere impiegati educatori con competenze specifiche nell'insegnamento dell'italiano L2; mediatori culturali delle principali aree linguistiche presenti nel territorio.

4) Attività interculturali, ludiche e di socializzazione curando la dimensione della socialità e della condivisione tra pari in cui sperimentare il rispetto delle regole, la collaborazione e la solidarietà.

ART. 2– DESTINATARI DEL SERVIZIO

Comuni a tutti i lotti: nuclei familiari residenti nei Comuni della Zona Sociale n. 8 (Foligno, Bevagna, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Sellano, Spello, Trevi, Valtopina).

Comuni a tutti i lotti: i servizi di cui al presente capitolato sono rivolti ai nuclei familiari beneficiari delle misure nazionali e regionali di contrasto alla povertà e all'inclusione sociale con particolare riguardo al Reddito di Cittadinanza (RdC), che hanno sottoscritto un Patto per l'Inclusione Sociale, presso i competenti Servizi Sociali comunali, previa valutazione multidimensionale, che ai sensi dell'art. 4, comma 13, della L. 26/2019 e ss. mm. e ii. assume le caratteristiche del progetto personalizzato di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 147/2017 e ss. mm. e ii. in cui sono individuati gli specifici impegni da parte della famiglia e sostegni da parte dei servizi territoriali tra quelli tassativamente indicati dall'art. 7 del D. Lgs. 147/2017 e ss. mm. e ii..



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

L'obiettivo è costruire interventi su misura insieme alle famiglie stesse al fine di rimuovere le cause della povertà e accompagnarle verso l'autonomia.

ART. 3– MODALITA' DI ATTIVAZIONE

Comuni a tutti i lotti: Il Servizio dovrà essere svolto nel territorio dei Comuni della Zona Sociale n. 8 (Foligno, Bevagna, Gualdo Cattaneo, Montefalco, Nocera Umbra, Sellano, Spello, Trevi, Valtopina). Gli interventi dovranno essere svolti dal lunedì al sabato nell'arco orario 7.00/20.00.

Il monte orario dell'intervento da svolgersi nei giorni e orari indicati, così come la stessa attivazione del servizio è disposta esclusivamente su richiesta del Servizio sociale professionale, dall'assistente sociale referente del caso e, previa autorizzazione del Coordinatore della Zona Sociale n. 8, mediante l'invio di apposita scheda contenente il nominativo dell'utente fruitore dell'intervento, le ore frontali da attivare, la cadenza e altre informazioni necessarie all'esecuzione del servizio ovvero:

- indirizzo di residenza e riferimenti telefonici della famiglia dell'utente;
- tipologia e caratteristiche del servizio attivato sulla scorta di quanto previsto dal PAIS;
- data di attivazione del servizio;
- data di termine presunto del servizio;
- numero massimo di ore settimanali da realizzare;
- luogo di realizzazione del servizio (domicilio, scuola, etc.).

I servizi dovranno essere attivati entro 10 giorni dall'invio della scheda di attivazione.

I servizi dovranno essere eseguiti anche in conformità alle norme finalizzate al contenimento del contagio in caso di emergenze sanitarie vigenti o sopravvenute in corso di gara e/o di esecuzione del contratto di appalto. Nel caso di lockdown, quarantena dell'utente o famiglia, o altre situazioni emergenziali, i servizi dovranno essere eseguiti, dietro specifica autorizzazione della stazione appaltante, da remoto in modalità online laddove possibile.

ART. 4– MODALITA' DI AFFIDAMENTO



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

I servizi relativi a tutti i lotti saranno affidati mediante procedura aperta ai sensi dell'Art. 60 del D.Lgs. 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.lgs. 50/2016.

ART. 5- DURATA DELL'AFFIDAMENTO

Con riferimento a tutti i lotti, il presente affidamento ha durata di 19 mesi: dal 1 giugno 2023 al 31 dicembre 2024.

In caso di necessità o di urgenza, si può dare avvio all'esecuzione del contratto nelle more della stipula, previa costituzione della cauzione definitiva e presentazione delle polizze richieste nel presente Capitolato.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, di affidare all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente affidamento, per ulteriori 19 mesi agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto in essere o più favorevoli alla stazione appaltante.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie all'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Nel corso della vigenza contrattuale, il Comune di Foligno potrà richiedere un aumento o una diminuzione dei servizi nel limite del 20% dell'importo contrattuale. Ai sensi dell'art 106, comma 12 del D.Lgs 50/2016 il contraente è tenuto ad eseguire tali prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni stabilite dal contratto e senza diritto a far valere la risoluzione del medesimo. Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni o in caso di forza maggiore, ragioni di pubblico interesse o necessità il Comune può inoltre ordinare la sospensione temporanea del servizio, parziale o totale, indicando le ragioni che determinano l'interruzione. In caso di sospensione del servizio, qualunque sia la causa, non spetta all'Affidatario alcun compenso o indennizzo salvo quanto previsto all'art. 107 del D.lgs. 50/2016.



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Il contratto verrà stipulato subordinatamente:

- all'esito positivo delle verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- all'acquisizione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di necessità e urgenza il Comune di Foligno si riserva la facoltà di procedere alla esecuzione anticipata delle prestazioni, prevedendo la consegna del servizio nelle more della stipula del contratto ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'articolo 8 del D.Lgs. n. 76/2020 come modificato con D.L. 77/2021 convertito in L. 108/2021, previa costituzione di garanzia definitiva mediante polizza assicurativa o bancaria e presentazione di polizza assicurativa RCT/RCO a copertura dei danni a terzi o che possano derivare agli operatori o che questi possano causare agli utenti e/o ai loro beni, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento del servizio e imputabili allo stesso.

ART. 6 – VALORE DELL’AFFIDAMENTO

Lotto 1 - Sostegno socio educativo domiciliare o territoriale

Importo a base di gara per i 19 mesi contrattuali: € 179.028,95 al netto di Iva di cui 6.666,67 per rimborsi KM

Importo stimato dell'appalto:

Importo posto a base di gara per i 19 mesi di vigenza contrattuale	€ 179.028,95
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
Facoltà di cui all'art. 63, comma 5 del D.lgs. 50/2016 per ulteriori 19 mesi	€ 179.028,95
Eventuale proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs. 50/2016 per un massimo di sei mesi	€ 56.535,46
Eventuale aumento del quinto dell'importo di contratto	€ 35.805,79
IMPORTO TOTALE STIMATO DEL	€ 450.399,15



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

CONTRATTO (Iva esclusa)

Lotto 2 -Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare:

Importo a base di gara per i 19 mesi contrattuali: € 38.095,24 al netto di Iva

Importo stimato dell'appalto:

Importo posto a base di gara per i 19 mesi di vigenza contrattuale	€ 38.095,24
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
Facoltà di cui all'art. 63, comma 5 del D.lgs. 50/2016 per ulteriori 19 mesi	€ 38.095,24
Eventuale proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs. 50/2016 per un massimo di sei mesi	€ 12.030,08
Eventuale aumento del quinto dell'importo di contratto	€ 7.619,05
IMPORTO TOTALE STIMATO DEL CONTRATTO (Iva esclusa)	€ 95.839,61

Lotto 3: Assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità

Importo a base di gara per i 19 mesi contrattuali: € 60.000,00 al netto di Iva di cui 2.500,00 per rimborsi KM

Importo stimato dell'appalto:

Importo posto a base di gara per i 19 mesi di vigenza contrattuale	€ 60.000,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
Facoltà di cui all'art. 63, comma 5 del D.lgs. 50/2016 per ulteriori 19 mesi	€ 60.000,00
Eventuale proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs. 50/2016 per un massimo di sei mesi	€ 18.947,37
Eventuale aumento del quinto dell'importo di contratto	€ 12.000,00



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IMPORTO TOTALE STIMATO DEL CONTRATTO (Iva esclusa)	€ 150.947,37
---	--------------

Lotto 4: Tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione

Importo a base di gara per i 19 mesi contrattuali: € 85.714,29 al netto di Iva di cui 25.714,29 per indennità di frequenza

Importo stimato dell'appalto:

Importo posto a base di gara per i 19 mesi di vigenza contrattuale	€ 85.714,29
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
Facoltà di cui all'art. 63, comma 5 del D.lgs. 50/2016 per ulteriori 19 mesi	€ 85.714,29
Eventuale proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs. 50/2016 per un massimo di sei mesi	€ 27.067,67
Eventuale aumento del quinto dell'importo di contratto	€ 17.142,86
IMPORTO TOTALE STIMATO DEL CONTRATTO (Iva esclusa)	€ 215.639,11

Lotto 5: Servizio di mediazione interculturale e alfabetizzazione.

Importo a base di gara per i 19 mesi contrattuali: € 19.047,62 al netto di Iva

Importo stimato dell'appalto:

Importo posto a base di gara per i 19 mesi di vigenza contrattuale	€ 19.047,62
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
Facoltà di cui all'art. 63, comma 5 del D.lgs. 50/2016 per ulteriori 19 mesi	€ 19.047,62
Eventuale proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs. 50/2016 per un massimo di sei mesi	€ 6.015,04



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Eventuale aumento del quinto dell'importo di contratto	€ 3.809,52
IMPORTO TOTALE STIMATO DEL CONTRATTO (Iva esclusa)	€ 47.919,80

Per tutti i lotti l'importo delle prestazioni è calcolato applicando il tariffario regionale delle cooperative sociali di cui alla D.G.R. 215/2015 e le tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – settembre 2020.

Ai sensi dell'art. 23 comma 16, del Codice, il progetto individua per costi della manodopera:

Lotto 1 - Sostegno socio educativo domiciliare o territoriale - l'importo di € 160.041,68 pari all'85,74% dell'importo posto a base d'asta;

Lotto 2 -Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare - l'importo di € 33.870,21 pari all'88,91% dell'importo posto a base d'asta;

Lotto 3: Assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità - l'importo di € 51.113,94 pari all'85,19 % dell'importo posto a base d'asta;

Lotto 4: Tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione - l'importo di € 53.347,23 pari all'62,24% dell'importo posto a base d'asta;

Lotto 5: Servizio di mediazione interculturale e alfabetizzazione -l'importo di € 16.935,63 pari all'88,91% dell'importo posto a base d'asta;

Per tutti i lotti per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento il Comune corrisponderà all'aggiudicatario solo le ore di servizio autorizzate nelle apposite schede di attivazione, effettivamente svolte e rendicontate secondo le Linee Guida Ministeriali del 2020 al netto del ribasso offerto in sede di gara. Il contratto sarà stipulato a misura.

Per i lotti n. 1 e n. 3 per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento il Comune provvederà solo ai rimborsi chilometrici che siano direttamente collegati con l'esecuzione dei servizi per le ore autorizzate previa dettagliata rendicontazione e nei limiti dell'importo previsto.

Per il lotto n. 4 per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento il Comune provvederà solo al rimborso dell'indennità di frequenza per i tirocini attivati qualora spettante e nei limiti dell'importo previsto.



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

A carico dell'Impresa appaltatrice sono tutti gli oneri relativi alla gestione del personale ed inoltre è tenuta ad effettuare tutte le forniture strumentali, connesse o complementari alle prestazioni oggetto del presente capitolato, restando per esse compensate con il corrispettivo convenuto senza che per ciò possa pretendere alcun genere di rimborso, compenso o indennizzo ulteriore.

ART. 7– FONTI DI FINANZIAMENTO E PROGRAMMAZIONE:

L'importo previsto per l'affidamento dei servizi di cui ai lotti oggetto del presente capitolato è finanziato a valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà nazionale e regionale – annualità 2020 – CUP: **C41H20000250003**

Trattandosi di procedura con importo a base di gara superiore a € 40.000,00 al netto di IVA, il presente affidamento è stato inserito all'interno del provvedimento di programmazione adottato dall'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 anno 2022/2023.

ART. 8– PERSONALE E CLAUSOLA SOCIALE

L'affidatario è tenuto a fornire personale:

- di età non inferiore ai 18 anni;
- in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per lo svolgimento dei servizi di cui ai lotti di cui al presente capitolato speciale di appalto.

Le professionalità richieste sono:

Lotto 1 - Sostegno socio educativo domiciliare o territoriale – Educatore professionale livello D1 in numero adeguato alla corretta esplicazione del servizio ed aver maturato esperienza lavorativa almeno biennale in servizi analoghi a quello oggetto dell'affidamento;

Lotto 2 -Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare -Educatore professionale livello D1 (Incontri protetti) in numero adeguato alla corretta esplicazione del servizio e Psicologo livello E2 (Sostegno alla genitorialità e Interventi di sostegni psicologico al minore) in numero



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

adeguato alla corretta esplicazione del servizio ed aver maturato esperienza lavorativa almeno biennale in servizi analoghi a quello oggetto dell'affidamento;

Lotto 3: Assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità - Assistente Domiciliare livello C1 in numero adeguato alla corretta esplicazione del servizio ed aver maturato esperienza lavorativa almeno biennale in servizi analoghi a quello oggetto dell'affidamento;

Lotto 4: Tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione - Educatore professionale livello D1 in numero adeguato alla corretta esplicazione del servizio ed aver maturato esperienza lavorativa almeno biennale in servizi analoghi a quello oggetto dell'affidamento;

Lotto 5: Servizio di mediazione interculturale e alfabetizzazione - Educatore professionale livello D1 in numero adeguato alla corretta esplicazione del servizio ed aver maturato esperienza lavorativa almeno biennale in servizi analoghi a quello oggetto dell'affidamento.

Il personale dovrà mantenere un contegno decoroso e corretto nei confronti dell'utenza e dovrà operare nel rispetto di quanto stabilito dal Referente del Comune di Foligno. In caso contrario e comunque per la mancanza di uno dei requisiti indicati l'Ente appaltante ne potrà chiedere la sostituzione. E' fatto divieto assoluto al personale dell'impresa appaltatrice richiedere compensi aggiuntivi agli utenti per le prestazioni effettuate in nome e per conto del Comune durante le presenze nelle attività con lo stesso concordate.

Tutto il personale adibito ai servizi affidati dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà esibire ad ogni richiesta del Committente il libro di matricola, il libro di paga o altro documento equiparabile e previsto dalle vigenti norme.

Nel caso l'impresa intenda avvalersi di volontari per integrare i servizi e renderli più rispondenti ai bisogni degli utenti, dovrà richiedere la preventiva autorizzazione dell'Ente appaltante, fermo restando il rispetto delle norme vigenti sulle organizzazioni di volontariato e il fatto che le prestazioni di servizio previste dal presente Capitolato dovranno comunque essere assicurate da personale dipendente o da personale reclutato in altre forme previste da leggi vigenti. In questo caso



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

L'Ente appaltante è sollevato da ogni responsabilità anche in deroga all'articolo 1676 del Codice Civile.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, nella documentazione di gara viene riportato, salvo che il lotto n. 4 il cui servizio non è al momento attivo, specifico elenco del personale attualmente impiegato con l'indicazione dei seguenti elementi: numero di unità, monte ore, CCNL applicato dall'attuale appaltatore, qualifica, livelli retributivi, scatti di anzianità, sede di lavoro, eventuale indicazione dei lavoratori assunti ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Ai fini dell'ammissione alla gara, pertanto, ciascun concorrente:

- accetta espressamente, con l'accettazione delle condizioni di ammissione alla gara, la clausola sociale di cui al presente articolo;
- è tenuto a presentare un progetto di assorbimento, comunque denominato, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

La mancata presentazione del progetto, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, equivale a mancata accettazione della clausola sociale con la conseguente esclusione dalla gara. Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte dell'Amministrazione giudicatrice durante l'esecuzione del contratto. La mancata accettazione della



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

clausola sociale costituisce manifestazione della volontà di proporre un'offerta condizionata, come tale inammissibile nelle gare pubbliche, per la quale si impone l'esclusione dalla gara.

L'inadempimento degli obblighi derivanti dalla clausola sociale comporta l'applicazione dei rimedi previsti dalla legge ovvero dal contratto. Ove ne ricorrano i presupposti, l'Amministrazione giudicatrice applicherà l'articolo 108, comma 3, del Codice dei contratti pubblici.

ART. 9 – OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

Per tutti i lotti l'impresa affidataria è tenuta a:

- con riguardo ai propri addetti (soci e non) a rispettare gli standard di trattamento salariale secondo i vigenti CC.NN.LL. di categoria, normativi, previdenziali e assicurativi del settore e, a richiesta del Comune, a esibire la documentazione che lo attesti e lo comprovi, sollevando l'Ente appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità. Sono altresì a carico dell'impresa tutti gli obblighi derivanti dal rispetto delle norme contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e successive integrazioni e modifiche e da altre leggi inerenti l'igiene e la sicurezza sul lavoro;
- osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti, i contratti collettivi e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro;
- garantire il rispetto di tutti gli obblighi assicurativi, previdenziali e assistenziali relativi al proprio personale, per cui l'Ente appaltante è sollevato da ogni responsabilità, anche in deroga all'articolo 1676 del Codice Civile. Sono altresì a carico dell'impresa affidataria gli obblighi relativi al rispetto delle leggi in materia di lavoro in quanto applicabili al personale che opererà per conto dell'impresa stessa;
- a garantire in capo a tutto il personale il rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 62 del 16/04/2013 avente ad oggetto “Regolamento recante il



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

MLPS



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo n.165 del 30/03/2001” nonché il codice di comportamento integrativo del Comune di Foligno approvato con D.G.C. n. 475 del 23/12/2013 e modificato con D.G.C. n. 45 del 31/01/2018, D.G.C. n. 27 del 30/01/2020 e, da ultimo, in attuazione delle nuove Linee Guida ANAC n. 177 del 19/02/2020, con D.G.C. n. 83 del 29/03/2021.

Qualora l'affidatario risulti inadempiente rispetto agli obblighi sopra elencati si applica l'art. 30, commi 5 e 6, del D.Lgs. 50/2016.

L'Affidatario è tenuto inoltre a:

- munire il personale di visibile segno di riconoscimento (cartellino identificativo con foto, generalità e loghi del FSE, del Pon e del MLPS);
- comunicare per iscritto all'avvio del servizio i nominativi delle persone impiegate, con le generalità complete, le rispettive qualifiche ed inviare i Curricula Vitae di ciascun operatore; analoga comunicazione dovrà essere resa contestualmente nel caso di variazione del personale impiegato e comunque non oltre tre giorni da ciascuna variazione.
- esonerare immediatamente dal Servizio i dipendenti dei quali l'amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, chiedesse in qualsiasi momento l'allontanamento;
- mantenere la continuità nell'assegnazione degli operatori al fine di salvaguardare la relazione operatore/beneficiario del servizio;
- assicurare tempestive sostituzioni in caso di malattia, ferie, ecc.;
- promuovere iniziative atte ad evitare ogni interruzione del Servizio;
- effettuare l'aggiornamento professionale del proprio personale;
- fornire un indirizzo e-mail da destinare per le richieste di attivazione del servizio;
- nominare un coordinatore dei servizi, con funzioni attinenti la gestione e il coordinamento del personale addetto, la predisposizione e attuazione di tutti gli strumenti di pianificazione dei servizi, nonché con funzioni di coordinamento con l'Ente attraverso la pianificazione di azioni congiunte mirate ad incrementare l'efficienza e all'efficacia del servizio.



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

MLPS



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- inviare, a cadenza mensile, schede riepilogative/relazioni riportanti la situazione dei beneficiari del servizio in carico, l'andamento dei servizi attivati e lo stato di raggiungimento degli obiettivi progettuali;
- partecipare ad incontri di coordinamento e verifica, senza ulteriori oneri a carico della stazione appaltante, organizzati periodicamente, tra gli Assistenti sociali della Zona sociale n. 8 e gli operatori addetti ai servizi;
- comunicare tempestivamente al Comune di Foligno (entro 24 ore) il mancato svolgimento dei servizi a causa di assenza ingiustificata del beneficiario presso il domicilio o altro luogo sede di servizio;
- inviare alla Stazione appaltante apposita Carta del servizio specificatamente dedicata al servizio oggetto d'appalto con i loghi del FSE, del Pon e del MLPS.

ART. 10- MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Entro il 10° giorno di ogni mese, dovrà essere inviato al Servizio per l'accoglienza, l'inclusione e l'emergenza del Comune di Foligno il report relativo ai servizi svolti nel mese precedente. Tale report dovrà essere redatto in formato elettronico e riportare:

- tutti i lotti: fogli presenza distinti per singolo utente dove devono essere indicati il Comune di attivazione del servizio, l'orario del servizio svolto nel mese e il numero delle ore, la sede di svolgimento del servizio, il nominativo dell'operatore addetto allo specifico servizio; tale documentazione dovrà essere siglata dall'operatore, dall'utente e dal responsabile referente dell'Affidatario;
- lotti n. 1 e 3: fogli mensili riportanti i Km percorsi con l'indicazione del relativo servizio svolto (utente e data) siglati dall'operatore del servizio e dal responsabile referente dell'affidatario;



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- lotto n. 4 – foglio mensile riportante le indennità di frequenza erogate con indicazione dell'utente e dell'importo siglate dal legale rappresentante dell'affidatario corredate da buste paga e relativi bonifici;
- tutti i lotti: foglio riassuntivo mensile (in formato elettronico – foglio di calcolo) riportante i nominativi degli utenti, degli operatori, i giorni di svolgimento dei servizi e le ore svolte, siglato dal legale rappresentante dell' Affidatario.

Si precisa che saranno considerate valide solo le ore di servizio svolte sulla base di quanto definito sulla scheda di attivazione e pertanto non saranno riconosciute eventuali ore eccedenti il budget orario mensile o svolte al di fuori della data di attivazione e data di termine. In nessun caso sarà ammesso il recupero delle ore non fruite nel mese.

I rimborsi chilometrici (per il solo Lotto 1 e 3) saranno calcolati nella misura di € 0,25 a chilometro nel limite massimo complessivo previsto nel piano dei costi.

Nel caso di assenza non giustificata degli utenti nell'orario del servizio all'affidatario, previa comunicazione tempestiva all'Ente di cui all'art. 8 verrà riconosciuto il pagamento di un'ora di servizio.

Il pagamento del corrispettivo avviene nel seguente modo: ogni 10 del mese, il Responsabile del Procedimento del Comune di Foligno, acquisisce la documentazione redatta dall'aggiudicatario relativamente alle prestazioni effettuate.

Il Responsabile del Procedimento del Comune di Foligno, redige il certificato di Pagamento ai fini dell'emissione della fattura dopo aver effettuato il controllo delle prestazioni realizzate.

L'emissione di ogni Certificato di Pagamento è subordinato all'acquisizione del D.U.R.C.

Il successivo pagamento verrà disposto entro 30 giorni dalla presentazione della fattura.

ART. 11 – REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 29 comma 1 lett. a) del D.L. n. 4 del 27 gennaio 2022, a partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, in relazione alle



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

variazioni degli indici ISTAT dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Si considerano le differenze tra gli indici Istat disponibili al momento del pagamento del corrispettivo e quelli corrispondenti all'anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 5 per cento rispetto al prezzo originario ed opera nella misura dell'ottanta per cento della variazione stessa prestazione in relazione alla prestazione da eseguire.

L'eventuale richiesta di revisione dei prezzi dovrà pervenire esclusivamente per iscritto entro i 45 giorni successivi di ogni anno contrattuale a pena di decadenza.

La revisione dei prezzi, regolata dall'art. 106 comma 1 lettera a) del D.Lgs 50/2016 avverrà sulla base di un'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento. A tale scopo l'appaltatore dovrà produrre la documentazione atta ad indicare le motivazioni ed i documenti giustificativi che inducono la stessa a richiedere l'aumento dei prezzi.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui al presente articolo saranno utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta.

ART. 12 – TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010 il contraente assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi di cui alla legge medesima. I pagamenti disposti dal Comune di Foligno avverranno esclusivamente mediante bonifico bancario o postale con accredito da effettuarsi su conto corrente dedicato, anche se in via non esclusiva, alla presente commessa pubblica, indicato dall'affidatario.

Allo scopo, l'affidatario comunica per iscritto all'Ente il numero del conto corrente unitamente ai nominativi dei soggetti abilitati ad operare su di esso. L'affidatario si impegna, altresì, a rendere



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

note, con tempestiva comunicazione scritta, eventuali variazioni rispetto a quanto inizialmente indicato (numero conto corrente, soggetti abilitati).

L'aggiudicatario si impegna altresì ad inserire, in tutti i contratti sottoscritti con i sub appaltatori e sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio oggetto del presente contratto, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta Legge 136/2010.

ART. 13 PROTOCOLLO DI INTESA PER LA LEGALITA'

Al presente appalto si applica il protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, allegato alla documentazione di gara, approvato con DGC. n. 507 del 29.11.2021 e sottoscritto tra la Prefettura di Perugia e il Comune di Foligno il 29/11/2021 e pertanto sono parte integrante del presente capitolato le clausole contrattuali previste in allegato al suddetto protocollo.

ART. 12 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 50/2016, il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle stesse (trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera).

E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016. Il concorrente indica all'atto dell'offerta economica, nel modello DGUE, le parti del servizio che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice.

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – CONFERIMENTO INCARICO DI RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO E CLAUSOLA DI RISERVATEZZA



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Le attività oggetto di affidamento in appalto comportano il trattamento di dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche il "Regolamento UE" o "GDPR") nonché del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali. L'aggiudicatario dovrà dichiarare, unitamente alla Stazione appaltante, di essersi reciprocamente comunicate - prima della sottoscrizione del Contratto - le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 15 e ss del citato Regolamento.

Con la sottoscrizione del Contratto l'appaltatore, accertata la sua capacità di assicurare ed essere in grado di dimostrare l'adozione ed il rispetto di misure tecniche organizzative adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali - tenendo conto di quanto stabilito dal Sindaco di Foligno con apposito Decreto sindacale di nomina dei Dirigenti quali designati ed autorizzati a nominare i Responsabili del Trattamento, per quanto di rispettiva competenza - è nominato dal Comune di Foligno (che è il Titolare del trattamento) quale **Responsabile del trattamento** ai sensi dell'art. 28 e 29 del "Regolamento UE" nonché del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Il Responsabile effettua, per conto del Titolare, il trattamento dei dati personali necessario per lo svolgimento delle attività oggetto di gara ed unicamente per le finalità del medesimo, per tutta la durata contrattuale; eventuali trattamenti, comunicazioni, cessioni di dati personali per finalità diverse da quelle indicate nel contratto dovranno essere espressamente e specificatamente autorizzate dal Titolare.

In relazione ai dati che potranno essere trattati, si precisa quanto segue:

- **Tipologia di dati personali trattati:** nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero di telefono, indirizzo PEC, indirizzo mail, codice fiscale, immagini, oltre a dati finanziari, giudiziari, di salute, relativi all'origine razziale/etnica, relativi alle convinzioni religiose o filosofiche, all'appartenenza sindacale, alle opinioni politiche, nonché dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona o dati genetici o biometrici;



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- **Categorie di interessati:** utenti dei servizi, familiari, tutori, curatori, amministratori di sostegno, operatori dei servizi.

- **Modalità del trattamento:** i dati verranno trattati in formato cartaceo e tramite processi automatizzati;

- **Operazioni di trattamento effettuate** ai sensi dell'art. 4, par.1, n. 2 del Regolamento (UE) 2016/679: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, estrazione, consultazione, uso, raffronto o interconnessione, adattamento o modifica, comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, limitazione, cancellazione o distruzione.

Il Responsabile, nell'ambito della propria struttura organizzativa, provvederà a classificare analiticamente le banche dati ed impostare/organizzare un sistema complessivo di trattamento dei dati personali comuni e particolari che riguardi tutte le operazioni di trattamento, nessuna esclusa, predisponendo e curando ogni relativa fase applicativa nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché a tenere un Registro delle attività del trattamento.

Il Responsabile del trattamento dovrà attenersi agli obblighi previsti dal Regolamento UE (in particolare all'art. 28) e dalla legge; il Responsabile, inoltre, si dovrà attenere alle istruzioni impartite dal Comune di Foligno, in qualità di Titolare del trattamento, nonché ad ogni altro atto di natura contrattuale (verbali di affidamento o documentazione tecnica avente rilevanza contrattuale) e alle eventuali ulteriori istruzioni che il Titolare dovesse ragionevolmente impartire per garantire la protezione e sicurezza dei dati personali.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche degli eventuali rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche, é tenuto ad assicurare che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro-tempore vigente in materia di trattamento di dati personali specificatamente diretti ai responsabili del trattamento o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del Titolare.

Il Responsabile è obbligato ad applicare adeguate misure di sicurezza al fine di garantire: a) se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali; b) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento; c) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile è tenuto altresì a coadiuvare il Titolare nelle procedure davanti all'Autorità di Controllo competente e all'Autorità Giudiziaria in relazione alle attività rientranti nella sua competenza.

Il Responsabile, nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa pro-tempore vigente, si impegna ad informare il Titolare delle violazioni di dati di cui eventualmente sia venuto a conoscenza e a fornire la più ampia collaborazione al Titolare medesimo nonché alle Autorità di Controllo competenti al fine di soddisfare ogni applicabile obbligo imposto dalla normativa (es. notifica della violazione dei dati personali all'Autorità Controllo competente; eventuale comunicazione di una violazione dei dati personali agli interessati).

Il Responsabile, nell'ambito della propria struttura organizzativa, provvederà ad individuare le persone fisiche autorizzate al trattamento. Contestualmente alla designazione, il Responsabile si farà carico di fornire adeguate istruzioni scritte alle persone autorizzate al trattamento circa le modalità del trattamento, anche con riferimento alla durata dello stesso, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge e dal presente contratto. A titolo esemplificativo e non esaustivo, il Responsabile, nel designare per iscritto le persone autorizzate al trattamento, dovrà prescrivere che le stesse abbiano accesso ai soli dati personali la cui conoscenza sia strettamente necessaria per adempiere ai compiti loro assegnati. Dovrà inoltre verificare, in relazione ai trattamenti elettronici, che questi ultimi applichino tutte le disposizioni in materia di sicurezza relativa alla custodia delle



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

parole chiave. Dovrà altresì verificare che gli stessi conservino in luogo sicuro i supporti non informatici contenenti atti o documenti con categorie particolari di dati o la loro riproduzione, adottando contenitori con serratura, nonché dovrà dare istruzioni in ordine alla necessità di cancellare i dati personali in caso di cessazione del trattamento degli stessi. Sarà cura del Responsabile vincolare le persone autorizzate al trattamento ad un adeguato obbligo legale di riservatezza, anche per il periodo successivo all'estinzione del rapporto di collaborazione intrattenuto con il Responsabile, in relazione alle operazioni di trattamento da esse eseguite.

Nel caso in cui il Responsabile riceva istanze dagli interessati per l'esercizio dei diritti riconosciuti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali dovrà: a) darne tempestiva comunicazione scritta al Titolare allegando copia della richiesta; b) tenendo conto della natura del trattamento, qualora ne ricorrano le fattispecie, assistere il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati. In particolare, ove applicabile e in considerazione delle attività di trattamento affidategli, il Responsabile dovrà: a) permettere al Titolare di fornire agli interessati i propri dati personali in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, nonché di trasmettere i dati ad altro titolare; b) permettere al Titolare di garantire in tutto o in parte i diritti di opposizione e limitazione del trattamento.

Il Responsabile si impegna a rispettare le condizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 qualora intenda ricorrere a un altro Responsabile del trattamento (Sub responsabile).

Resta inteso che, in caso di inosservanza da parte del Responsabile di uno qualunque degli obblighi e delle istruzioni previsti dalla normativa in materia di trattamento di dati personali, il Comune di Foligno potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto il Contratto ed escutere la garanzia definitiva, fermo restando l'obbligo del Responsabile a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne al Comune di Foligno e/o a terzi.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare sarà tenuto a



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

provvedere alla restituzione e/o all'integrale cancellazione dei dati oggetto di trattamento sulla base delle istruzioni del Titolare stesso. Il Responsabile, quindi, provvederà a rilasciare al Titolare, dietro sua richiesta, apposita dichiarazione scritta contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni di titolarità del Titolare. Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

Il Responsabile mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi in materia di protezione dei dati personali di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di ottenere informazioni circa lo svolgimento delle operazioni di trattamento o del luogo in cui sono custoditi dati o documentazione relativi al presente contratto. In ogni caso il Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni allo stesso fornite a fini di verifica siano utilizzate solo per tali finalità.

L'appaltatore ha l'obbligo, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dal Comune di Foligno, di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza del contratto medesimo, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del presente contratto, nonché quelli relativi alle attività svolte dal Comune di Foligno di cui sia, comunque, venuta a conoscenza nel corso di esecuzione del contratto stesso. Tale obbligo si estende a tutto il materiale predisposto in esecuzione del presente contratto, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni ed i documenti che siano o divengano di pubblico dominio. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza di cui al primo comma e, pertanto, si impegna a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui sia venuto in possesso in ragione dell'incarico con il presente contratto.



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

ART. 14 – OSSERVANZA DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA

Il servizio si svolge prioritariamente presso il domicilio dei destinatari, con possibilità di svolgimento presso gli istituti scolastici, presso i luoghi di aggregazione, ludico ricreativi e sportivi secondo gli obiettivi specifici del progetto. Non essendoci pertanto rischi di interferenza, non viene redatto il DUVRI ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008. Pertanto i costi per la sicurezza per i servizi oggetto di gara sono pari a zero.

Resta inteso che l'accesso degli operatori deve comunque essere garantito alle condizioni di sicurezza previste nel documento di prevenzione e valutazione dei rischi del Comune di Foligno.

ART. 15 – CONTROLLI E PENALI PER INADEMPIMENTI - SANZIONI

L'Amministrazione Comunale ha facoltà, in qualsiasi momento, di effettuare controlli in ordine al regolare svolgimento delle prestazioni e di chiederne il corretto adempimento per garantire il buon andamento del Servizio.

Le eventuali carenze, in riferimento alle richieste, verranno segnalate al referente dell'impresa affidataria che dovrà porvi prontamente rimedio, oltre a fornire adeguate motivazioni e/o giustificazioni.

In caso di inadempienza accertata e/o segnalata agli obblighi di cui al presente capitolato, fatte salve le ulteriori responsabilità, saranno applicate, previa contestazione, le seguenti penali:

- fino ad un massimo di Euro 2.000,00 qualora l'aggiudicatario si renda responsabile di manchevolezze e deficienze nella qualità del servizio;
- fino ad un massimo di Euro 1.000,00 qualora l'aggiudicatario si renda responsabile di sospensione /abbandono/mancata effettuazione da parte del personale di uno o più servizi affidati o impieghi personale non sufficiente a garantire il livello di efficacia/efficienza del



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

servizio o effettui il servizio fuori dei tempi convenuti o sostituisca il personale con operatori non rispondenti alle caratteristiche richieste.

Ai sensi dell'art. 113-bis comma 4 del D.Lgs. 50/2016, la penale per il ritardato adempimento è pari per ogni giorno di ritardo all'importo corrispondente all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Le penali per il ritardato adempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Salva l'applicazione delle penali di cui sopra e salve ulteriori conseguenze, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far svolgere il servizio non espletato o espletato in forma parziale o difforme da quanto richiesto ad altra impresa in danno dell'affidatario.

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di applicare le penalità quando ricorrano una o più ipotesi previste al precedente articolo accertate in occasione dei controlli effettuati. Gli uffici competenti, salvi i casi che determinano la risoluzione o la rescissione del contratto, procedono immediatamente alla contestazione formale dei fatti rilevati invitando la Ditta a formulare le proprie controdeduzioni entro il termine di 10 giorni.

In casi di inadempienza a tale incombenza nel termine stabilito ovvero nel caso la Ditta fornisca giustificazioni non ritenute sufficienti, l'Amministrazione applicherà le penalità indicate all'articolo precedente.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto nell'ipotesi di contestazione non giustificata sufficientemente, successiva alla terza applicazione di penalità.

L'ammontare delle penalità è addebitato sul credito dell'impresa dipendente dal contratto cui esse si riferiscono.

Le penalità sono notificate all'impresa mediante invio di posta elettronica certificata all'indirizzo della stessa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

La Ditta dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture in corso.



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

ART. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto genericamente previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'articolo 1456 Codice Civile le seguenti fattispecie:

- frode, grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
- perdita da parte dell'aggiudicatario dei requisiti per l'esecuzione del servizio quali le situazioni di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- cessione del contratto;
- contravvenzione o mancata rispondenza del servizio prestato agli obblighi e condizioni contrattuali;
- inadempienza accertata alle norme sulla prevenzione infortuni, sulle assicurazioni obbligatorie del personale, in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria per il personale dipendente o per i soci lavoratori di cooperative;
- interruzione non motivata del servizio;
- mancato rispetto delle norme relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
- impiego di personale non dipendente dell'impresa o di personale non reclutato nelle forme previste da leggi vigenti;
- mancato rispetto del Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Foligno approvato con D.G.C. n. 475 del 23/12/2013 e modificato con D.G.C. n. 45 del 31/01/2018, D.G.C. n. 27 del 30/01/2020 e, da ultimo, in attuazione delle nuove Linee Guida ANAC n. 177 del 19/02/2020, con D.G.C. n. 83 del 29/03/2021.

Il Comune di Foligno si riserva di procedere alla risoluzione del contratto nell'ipotesi di contestazione non giustificata sufficientemente, successiva alla terza applicazione di penalità.



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

In ogni caso il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione all'affidatario da parte dell'Amministrazione comunale con Posta Elettronica Certificata.

La risoluzione del contratto non pregiudica, da parte dell'Amministrazione Comunale, il diritto di risarcimento per i danni subiti.

In caso di risoluzione del contratto il Comune di Foligno affiderà il Servizio a terzi per il periodo di tempo occorrente per procedere a nuovo affidamento del Servizio, attribuendone i costi maggiori all'aggiudicatario.

Il Comune di Foligno in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sulla garanzia fideiussoria prestata per far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento ed impedire l'interruzione del Servizio e/o per coprire le spese di indizione di una nuova gara, per il nuovo affidamento del Servizio.

ART. 17 – CLAUSOLA DI AUTOTUTELA

La Stazione appaltante, sulla base delle disposizioni di cui agli articoli 1, comma 1, Legge 135/2012, 1, comma 449, Legge 296/2006 e 26, comma 3, Legge 448/1998 si riserva la piena facoltà di:

- procedere senza alcun indennizzo per i concorrenti, all'annullamento d'ufficio in autotutela della procedura di gara, ovvero di non procedere all'aggiudicazione provvisoria o definitiva o di non stipulare il contratto, qualora nel corso della procedura di scelta del contraente fossero attivate nuove Convenzioni Consip aventi parametri prezzo-qualità più conveniente rispetto a quelli della migliore offerta individuata, previa motivata valutazione della stessa stazione appaltante;
- valutare in alternativa la possibilità di una rinegoziazione della migliore offerta individuata al fine di ricondurla ai parametri prezzo-qualità di cui all'articolo 26, comma 3, Legge



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

448/1998 delle nuove Convenzioni Quadro, previa verifica di congruità all'esito dell'eventuale ribasso negoziato.

ART. 18 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

In materia di soccorso istruttorio di applica l'art. 83, comma 9 del D. Lgs 50/2016.

ART. 19 – GARANZIE

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016, il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione, garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo stimato secondo le modalità e con le clausole determinate dal medesimo articolo.

E' consentita la riduzione della garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D. Lgs 50/2016.

L'aggiudicatario dovrà presentare, ai sensi e con le modalità dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, all'atto della stipula del contratto, garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa definitiva a garanzia del corretto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali derivanti dal presente appalto, dell'eventuale risarcimento danni nonché del rimborso delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante l'appalto per comportamento ritenuto dal Comune stesso causa di inadempimento delle obbligazioni contrattuali o cattiva esecuzione del servizio, nonché per i danni o la maggiore spesa sostenuta in caso di risoluzione disposta in danno dell'aggiudicatario. Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione servizio.

ART. 20 – ACCERTAMENTO DANNI E ASSICURAZIONI



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

L’Affidatario è responsabile di ogni danno che possa derivare al Comune di Foligno, ai Comuni della zona sociale n. 8 e a terzi dall’adempimento del servizio e dal comportamento del proprio personale.

L’accertamento danni sarà effettuato dal Comune alla presenza del Responsabile dell’impresa affidataria previamente avvertito, in modo tale da consentire di esprimere la propria valutazione. Qualora l’affidatario non partecipi all’accertamento in oggetto, il Comune provvederà autonomamente avvalendosi della presenza di due testimoni. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall’appaltatore.

Qualora l’affidatario non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Comune è autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l’importo sul corrispettivo di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro e fatto salvo il risarcimento degli ulteriori eventuali danni.

A tale riguardo l’Affidatario si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivante e connessa al presente appalto e dovrà presentare, al momento della stipula del contratto e mantenere per tutta la durata dello stesso, idonee e specifiche polizze assicurative per l’attività oggetto dell’appalto:

- Responsabilità civile terzi (RCT), compresi quali terzi i Comuni della Zona Sociale 8 e gli utenti del servizio per un massimale unico di € 1.500.000,00.
- Responsabilità civile obbligatoria prestatori di lavoro (RCO) per un massimale unico di € 1.000.000,00.

Entrambe le polizze assicurative devono contenere l’impegno della compagnia a segnalare eventuali sospensioni di garanzia (anche per mancato pagamento del premio) e l’impegno a comunicare al Comune qualsiasi trasformazione del contratto di polizza.

L’Amministrazione Comunale così come i Comuni della Zona Sociale n. 8 sono esonerati da qualsiasi responsabilità per danni o infortuni che dovessero occorrere al personale dell’impresa o al personale impiegato a titolo volontario durante lo svolgimento del Servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere derivante dalla suddetta responsabilità deve intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo dell’appalto.



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

ART. 21 – CONTRATTO

Alla stipula del contratto si applica il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del D. Lgs. 50/2016. Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa, come pure tutte le imposte saranno a carico dell'affidatario.

ART. 22– CONTROVERSIE

Qualunque contestazione o vertenza che dovesse insorgere fra le parti sulla interpretazione o esecuzione del contratto, sarà definita dal Giudice Ordinario - Foro competente Spoleto. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 23 – DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole contenute nel presente Capitolato e negli atti da questo richiamati e allegati. Per quanto non espressamente previsto si farà riferimento alle disposizioni normative vigenti in materia.

PIANO DEI COSTI

Il presente Piano dei costi è indicativo e non vincolante.

LOTTO 1 - SERVIZIO EDUCATIVA DOMICILIARE MINORI

Anno	2023/2024
Costo orario Educatore D1 imponibile (Tariffario nazionale vigente)*	€ 23,99
Media ore mensili	378,14
Costo imponibile su media ore mensili	9.071,70
Costo imponibile per rimborsi chilometrici 2023/2024	6.666,67
Costo imponibile 2023/2024	179.028,95



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Costo con Iva 2023/2024	187.980,40
--------------------------------	------------

* (Tariffario regionale delle cooperative sociali di cui alla D.G.R. 215/2015 e le tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – settembre 2020)

LOTTO 2 - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ E SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE

Anno	2023/2024
Costo orario Educatore D1 imponibile (Tariffario nazionale vigente)*	€ 23,99
Media ore mensili	62,68
Costo imponibile su media ore mensili	1.503,76
Costo imponibile 2023/2024	28.571,43
Costo con Iva 2023/2024	30.000,00

Anno	2023/2024
Costo orario Psicologo E2 imponibile (Tariffario nazionale vigente)*	€ 30,47
Media ore mensili	20,89
Costo imponibile su media ore mensili	501,25
Costo imponibile 2023/2024	9.523,81
Costo con Iva 2023/2024	10.000,00

LOTTO 2 Costo imponibile 2023/2024	38.095,24
LOTTO 2 Costo con Iva 2023/2024	40.000,00

* (Tariffario regionale delle cooperative sociali di cui alla D.G.R. 215/2015 e le tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – settembre 2020)

LOTTO 3 - SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE E SERVIZI DI PROSSIMITA'

Anno	2023/2024
Costo orario Assistente Domiciliare C1 imponibile (Tariffario nazionale vigente)*	€ 22,60
Media ore mensili	133,91



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Costo imponibile su media ore mensili	3.026,32
Costo imponibile per rimborsi chilometrici	2.500,00
Costo imponibile 2023/2024	60.000,00
Costo con Iva 2023/2024	63.000,00

* (Tariffario regionale delle cooperative sociali di cui alla D.G.R. 215/2015 e le tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – settembre 2020).

LOTTO 4 - TIROCINI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE

Anno	2023/2024
Costo orario Educatore D1 imponibile (Tariffario nazionale vigente)*	€ 23,99
Media ore mensili	131,63
Costo imponibile su media ore mensili	3.157,89
Costo imponibile per indennità di frequenza	25.714,29
Costo imponibile 2023/2024	60.000,00
Costo con Iva 2023/2024	88714,29

* (Tariffario regionale delle cooperative sociali di cui alla D.G.R. 215/2015 e le tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – settembre 2020)

LOTTO 5 - SERVIZIO DI MEDIAZIONE CULTURALE E ALFABETIZZAZIONE

Anno	2023/2024
Costo orario Educatore D1 imponibile (Tariffario nazionale vigente)*	€ 23,99
Media ore mensili	41,79
Costo imponibile su media ore mensili	1.002,51
Costo imponibile 2023/2024	19.047,62
Costo con Iva 2023/2024	20.000,00

* (Tariffario regionale delle cooperative sociali di cui alla D.G.R. 215/2015 e le tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – settembre 2020)

COSTI PER EVENTUALE RIPETIZIONE DI SERVIZI ANALOGHI AI SENSI DELL'ART. 63 D.LGS. 50/2016



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

LOTTO 1 - SERVIZIO EDUCATIVA DOMICILIARE MINORI

Anno	2023/2024
Costo imponibile 2023/2024	179,028,95
Costo annuale con Iva 2023/2024	187.980,40

LOTTO 2 - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ E SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE

Anno	2023/2024
Costo imponibile 2023/2024	38.095,24
Costo annuale con Iva 2023/2024	40.000,00

LOTTO 3 - SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE E SERVIZI DI PROSSIMITA'

Anno	2023/2024
Costo imponibile 2023/2024	60.000,00
Costo annuale con Iva 2023/2024	63.000,00

LOTTO 4 - TIROCINI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE

Anno	2023/2024
Costo imponibile 2023/2024	60.000,00
Costo annuale con Iva 2023/2024	88.714,29

LOTTO 5 - SERVIZIO DI MEDIAZIONE CULTURALE E ALFABETIZZAZIONE

Anno	2023/2024
Costo imponibile 2023/2024	19.047,62
Costo annuale con Iva 2023/2024	20.000,00



COMUNE DI FOLIGNO
Area Diritti di Cittadinanza